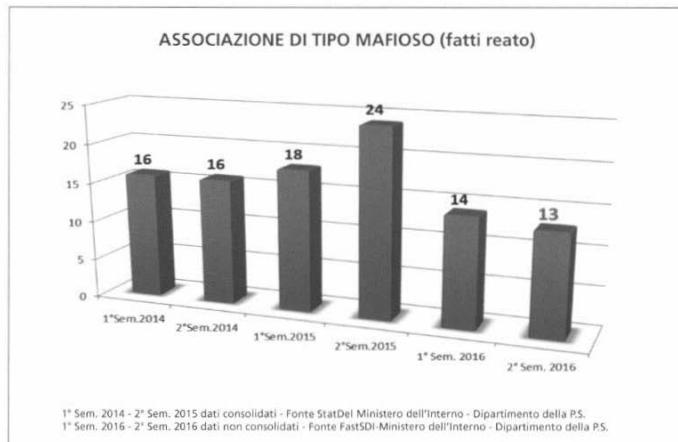


Regione	Luogo - Data	Descrizione	F.P.
Lombardia	Milano 03/10/2016 Provincia di	Nell'ambito dell'operazione "Underground" ⁶⁵⁹ , incentrata sull'illecita acquisizione di subappalti di opere pubbliche in Lombardia, sono stati eseguiti 14 provvedimenti restrittivi nei confronti di altrettanti imprenditori bergamaschi e calabresi, alcuni dei quali in rapporti di contiguità con le cosche MACRI-COMMISSO di Siderno (RC) e PIROMALLI-MOLE di Gioia Tauro (RC).	G. di F.
	Monza-Brianza 16/11/2016	Nell'ambito dell'operazione "Infinito" ⁶⁶⁰ , è stata eseguita un'Ordinanza di custodia cautelare ⁶⁶¹ nei confronti di 3 soggetti, ritenuti responsabili di detenzione abusiva di armi da guerra, spaccio di sostanze stupefacenti e calunnia, uno dei quali riconducibile al gruppo di "ndrangheta STAGNO (radicati a Seregno e Giussano - MB), in rapporti di contiguità con la cosca MANCUSO di Limbadi (VV).	CC
	Italia e Svizzera 20/12/2016	Nell'ambito dell'operazione "Pecunia Olet" ⁶⁶² , sono stati sottoposti a sequestro ⁶⁶³ , tra l'Italia e la Svizzera, oltre 10 milioni di euro, riconducibili ai componenti di un'associazione per delinquere, già individuata nel 2014 nell'ambito dell'indagine "Mercato Libero" ⁶⁶⁴ .	G. di F. P. di S.

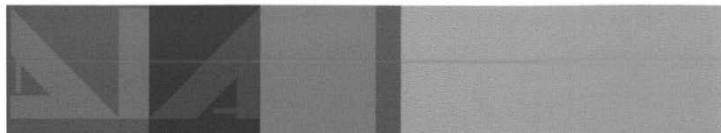
⁶⁵⁹ Procedimento penale nr. 29109/14 RGNR e 7017/14 RGGIP del Tribunale di Milano⁶⁶⁰ Procedimento penale nr. 43733/06 RGNR e 8265/06 RGGIP del Tribunale di Milano⁶⁶¹ Procedimento penale nr. 37588/15 RGNR e 9583/15 RGGIP del Tribunale di Milano.⁶⁶² Procedimento penale nr 4150/14 RGNR e 3688/14 GIP acceso presso il Tribunale di Bergamo.⁶⁶³ Decreto di sequestro preventivo nr. 4150/14 RGNR e nr. 3688/14 RG GIP del Tribunale di Bergamo.⁶⁶⁴ Procedimento penale nr. 2735/11 RGNR e 1636/11 RGGIP del Tribunale di Brescia.

c. Criminalità organizzata campana**(1) Analisi dei dati statistici relativi al fenomeno criminale⁶⁶⁵**

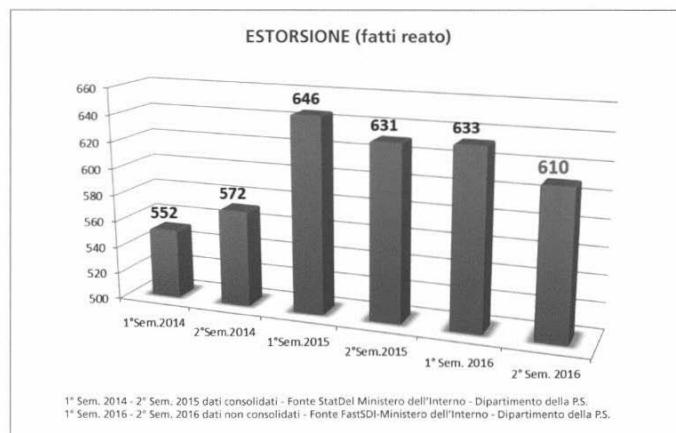
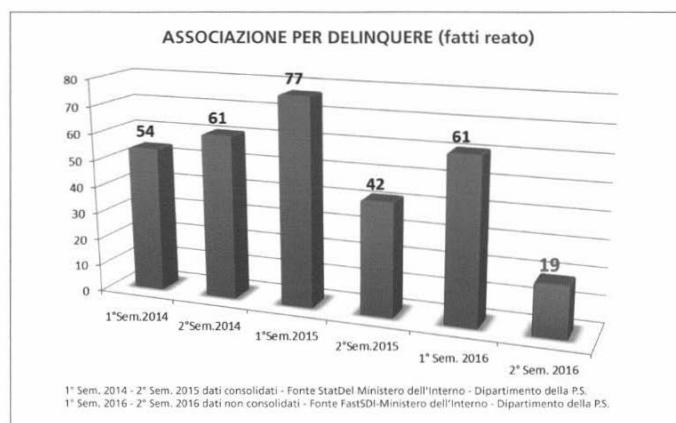
Osservando i principali indicatori statistici relativi alla criminalità organizzata campana, riferiti al 2° semestre 2016 e acquisiti dalle banche dati del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, emerge un generale calo dei reati, con sensibili diminuzioni delle denunce in materia di stupefacenti, di omicidi e di reati associativi generici di cui all'art. 416 c.p.. Relativamente ai reati di estorsione, riciclaggio, rapina ed usura, si registrano valori in linea con il semestre precedente.



⁶⁶⁵ L'analisi delle dinamiche delittuose relative alla criminalità campana è stata condotta tenendo conto dei dati statistici della Campania, acquisiti dal sistema SDI del CED Interforze.



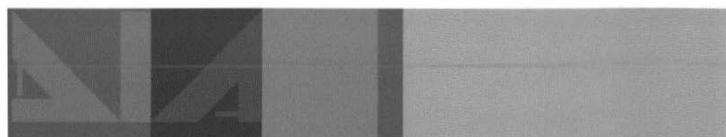
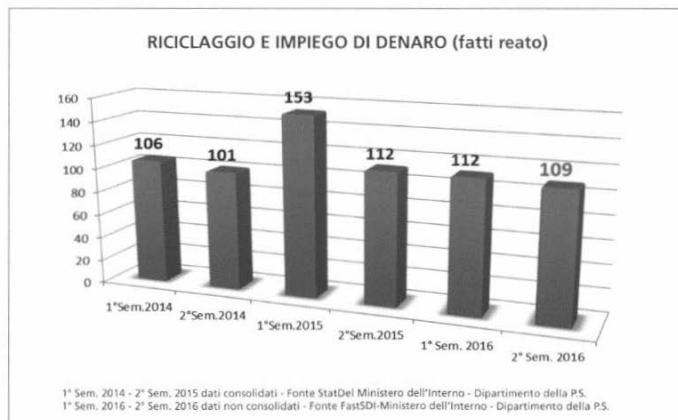
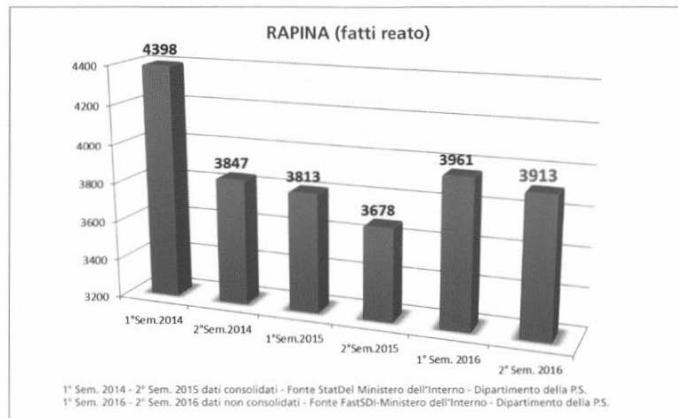
Relazione
del Ministro dell'Interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia



2° semestre
2 0 1 6

11. ALLEGATI

308

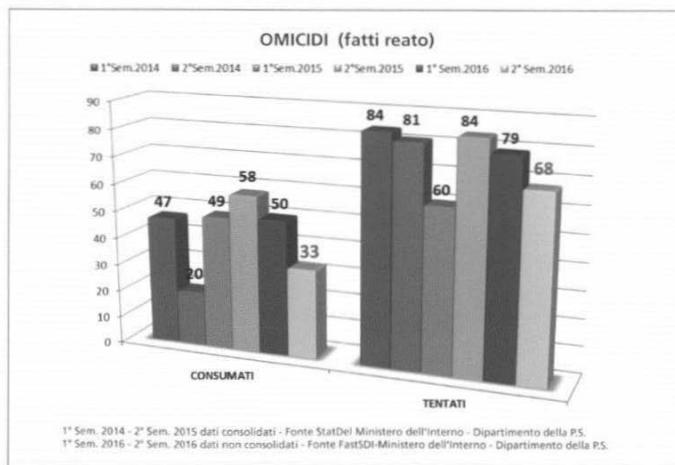
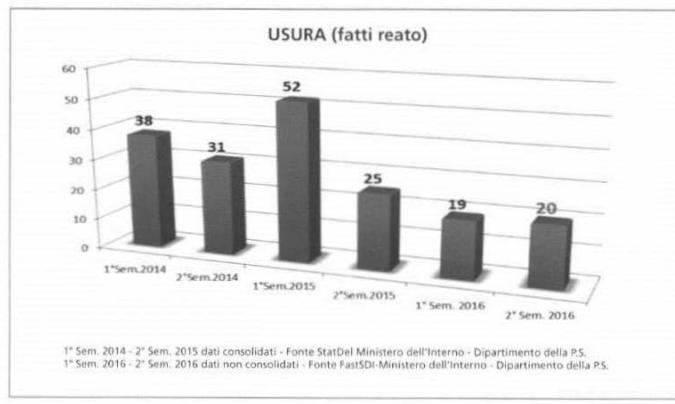


Relazione
del Ministro dell'Interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia

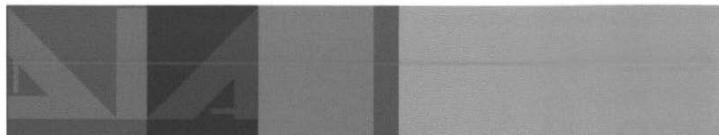
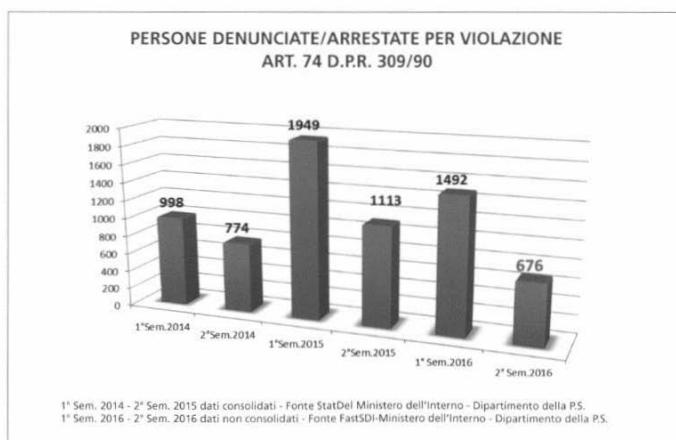
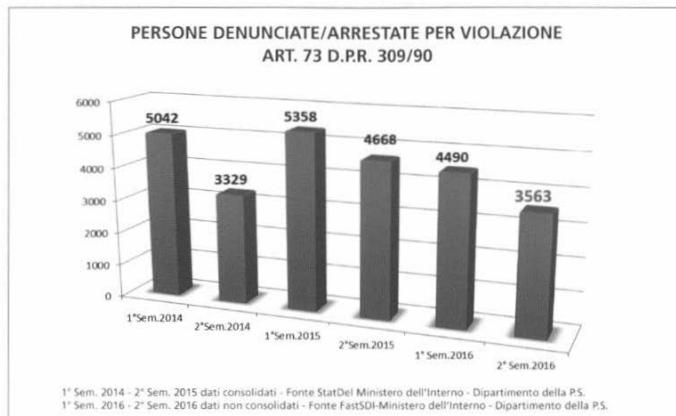


309

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO



2° semestre
2 0 1 6

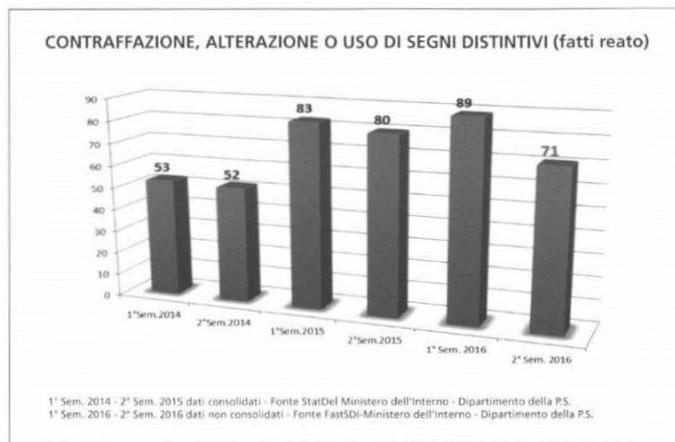


**Relazione
del Ministro dell'Interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia**



311

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO



2° semestre
2016

(2) Attività di contrasto**(a) D.I.A.****- Investigazioni preventive**

In relazione all'esercizio delle autonome prerogative riconosciute ex lege al Direttore della D.I.A., nel primo semestre del 2016 sono state inoltrate ai competenti Tribunali 3 proposte di applicazione di misure di prevenzione.

L'aggressione ai patrimoni illecitamente conseguiti dalle organizzazioni criminali campane ha visto la Direzione Investigativa Antimafia protagonista - sia di iniziativa propositiva autonoma che a seguito di delega dell'A.G. competente - in una serie di attività operative da cui sono scaturiti i risultati sintetizzati nel sottostante prospetto. Nello stesso viene indicato il controvalore globale dei beni sottoposti ad interventi di natura ablativa nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniali applicate a carico di elementi organici - e/o comunque collegati a vario titolo - alla camorra:

Sequestro di beni su proposta del Direttore della D.I.A.	215.000 euro
Sequestro di beni su proposta dei Procuratori della Repubblica sulla base di indagini D.I.A.	6.118.434 euro
Confische conseguenti ai sequestri proposti dal Direttore della D.I.A.	24.576.307 euro
Confische conseguenti ai sequestri proposti dall'AG in esito ad indagini della D.I.A.	5.000.000 euro

Nella tabella successiva sono compendiati gli esiti delle singole operazioni:

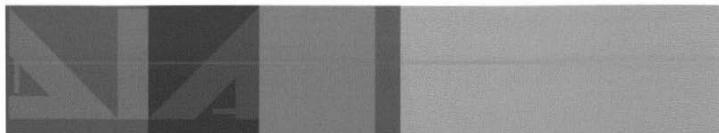
Luogo e data	Descrizione	Valore
S. Gennariello di Ottaviano (NA) 13.7.2016	Sequestro ⁶⁶⁶ di un complesso immobiliare riconducibile ad un soggetto affiliato al clan FAB-BROCINO. Il provvedimento integra il sequestro ⁶⁶⁷ operato il 27 aprile 2016.	1 milione di euro
Piedimonte Matese (CE) 27.7 e 9.11.2016	Sequestro ⁶⁶⁸ di una ditta di consulenza di tecnologie informatiche riconducibile ad un imprenditore organico al clan dei CASALESI. Il provvedimento integra un sequestro ⁶⁶⁹ di immobili e aziende, per un valore di 1 milione di euro, operato il 1 giugno 2016.	10 mila euro

⁶⁶⁶ Decreto nr. 21/16 S (nr. 175/14 R.G.M.P.) del **8 luglio 2016** – Tribunale di Napoli.

⁶⁶⁷ Decreto nr. 8/16 S (nr. 175/14 R.G.M.P.) del **11 aprile 2016** – Tribunale di Napoli.

⁶⁶⁸ Decreto nr. 19/16 e nr. 23/16 R.D. (nr.19/16+20/16+22/16+36/16 riuniti R.G.M.P.) del **20 luglio 2016 e 3 novembre 2016** – Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE).

⁶⁶⁹ Decreto nr. 15/16 R.D. (nr.19/16+20/16+22/16+36/16 riuniti R.G.M.P.) del 26 maggio 2016 – Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE).



Relazione
del Ministro dell'interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia

Luogo e data	Descrizione	Valore
Repubblica di San Marino 29.8.2016	Sequestro ⁶⁷⁰ di due rapporti finanziari riconducibili a due soggetti esponenti di vertice del <i>clan</i> MISSO di Napoli. Il provvedimento, integra il sequestro ⁶⁷¹ di beni mobili ed immobili, per un valore complessivo di 10,6 milioni di euro, operato il 14 giugno 2016.	108mila euro
Aversa e Teverola (CE) – Santi Cosma e Damiano (LT) 27.9.2016	Confisca ⁶⁷² di diversi compendi aziendali, di immobili e di disponibilità finanziarie varie, nella disponibilità di un imprenditore edile organico al <i>clan</i> dei CASALESI. Il provvedimento, consolida il sequestro ⁶⁷³ operato in data 23 luglio 2015	11 milioni di euro
Casal di Principe (CE) 30.9.2016	Confisca ⁶⁷⁴ del patrimonio di un soggetto fiancheggiatore del <i>clan</i> dei CASALESI. Il provvedimento consolida i sequestri operati nell'aprile ⁶⁷⁵ e nel maggio ⁶⁷⁶ del 2014.	13 milioni e mezzo di euro
Angri (SA) 5.10.2016	Confisca ⁶⁷⁷ , previo sequestro, di un immobile in fase di costruzione, nella disponibilità di un pluripregiudicato per reati contro il patrimonio, usura, estorsione, e associazione a delinquere. Il provvedimento integra analoga attività posta in essere in danno del predetto, nel 2012, per un valore complessivo di tre milioni di euro	200 mila euro
Cava dei Tirreni (SA) 18.10.2016	Confisca ⁶⁷⁸ , previo sequestro, di immobili e compendi aziendali operanti nei settori dei carburanti e lubrificanti, riconducibili a un imprenditore vicino a esponenti apicali dell'organizzazione camorristica "Nuova Famiglia".	5 milioni di Euro
Baronissi (SA) 19.12.2016	Confisca ⁶⁷⁹ , previo sequestro, di beni mobili riconducibili ad un soggetto organico al <i>clan</i> GENOVESE di Baronissi.	15mila Euro

⁶⁷⁰ Decreto nr. 23/16 S (nr. 13/15 R.G.M.P.) del **27 luglio 2016** – Tribunale di Napoli.

⁶⁷¹ Decreto nr. 18/16 S (nr. 13/15 R.G.M.P.) del **6 giugno 2016** – Tribunale di Napoli.

⁶⁷² Decreto nr. 189/16 R.D. (nr. 12/01+23/01 R.G.M.P.) del 14 aprile 2016, depositato in Cancelleria il **19 settembre 2016** – Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE).

⁶⁷³ Decreto nr. 18/15 R.D. (nr. 12/01+23/01 R.G.M.P.) del 15 luglio 2015 – Tribunale di Santa Maria C.V. (CE).

⁶⁷⁴ Decreto nr. 200/16 R.D. (nr. 150/13+172/13 riuniti R.G.M.P.) del 29 giugno 2016, depositato in cancelleria il **29 settembre 2016** – Tribunale di Santa Maria C.V. (CE).

⁶⁷⁵ Decreto nr. 12/14 R.D. (nr. 150/13+ 172/13 riuniti R.G.M.P.) del **24 marzo 2014** – Tribunale di Santa Maria C.V. (CE).

⁶⁷⁶ Decreti nr. 12/14 R.D. (nr. 150/13+ 172/13 riuniti R.G.M.P.) del **28 aprile 2014 e 8 maggio 2014** – Tribunale di Santa Maria C.V. (CE).

⁶⁷⁷ Decreto nr. 12/16 R.D. (nr. 2/16 R.M.S.P.) del **26 settembre 2016** – Tribunale di Salerno.

⁶⁷⁸ Decreto nr. 17/16 (nr. 33/10 R.M.P.) del **7 ottobre 2016** – Corte d'Appello di Salerno.

⁶⁷⁹ Decreto nr. 20/16 R.D. (nr. 30/15 R.M.S.P.) del **5 dicembre 2016** – Tribunale di Salerno.



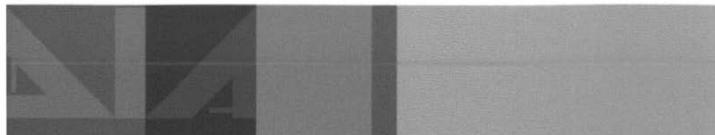
- Investigazioni giudiziarie

Nella tabella che segue si riportano i dati di sintesi relativi alle attività investigative condotte dalla D.I.A. nei contesti di camorra:

Attività iniziate	15
Attività concluse	9
Attività in corso	78

Di seguito viene riportato un breve cenno sulle attività portate a conclusione:

Luogo e data	Descrizione
Salerno 14.7.2016 Operazione "Sarafra", Decr. fermo n.6917/16	La Sezione Operativa di Salerno, nell'ambito dell'indagine "Sarafra", ha dato esecuzione al decreto di fermo di indiziato di delitto nei confronti di 4 persone collegate al <i>clan</i> LORETO-RIDOSSO, emesso dalla DDA, presso il Tribunale di Salerno il 12.07.2016, ritenute responsabili del reato di estorsione aggravata nei confronti di imprenditori del settore ortofrutticolo.
Mosta (Malta) 17.10.2016 Operazione "Serpé" S.I.E.P. n. 211/2015	Il Centro Operativo di Padova, nell'ambito dell'Operazione "Serpé", ha dato esecuzione ad un Ordine di carcerazione, emesso il 25.05.2015 dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura Generale presso la Corte di Appello di Venezia, nei confronti di un latitante collegato al <i>clan</i> dei CASALESI.
Palma di Maiorca (Spagna) 25.10.2016 Operazione "Pasha" O.C.C.C. n.798/13, p.p. n.7195/12	Nell'ambito dell'Operazione "Pasha", il Centro Operativo di Roma ha rintracciato ed eseguito l'arresto di un latitante, ritenuto un elemento di spicco del <i>clan</i> ZAZA, che era riuscito a sottrarsi all'arresto nel febbraio del 2014.
Napoli 30.11.2016 Operazione "Cumani" O.C.C.C. n. 456/16	Nell'ambito dell'Operazione "Cumani", il Centro Operativo di Napoli ha dato esecuzione ad un o.c.c.c. nei confronti di n. 4 appartenenti al <i>clan</i> MALLARDO, ritenuti responsabili di associazione per delinquere di tipo mafioso, intestazione fittizia di beni ai sensi dell'art. 12 <i>quinquies</i> della legge 356/92, riciclaggio, illecita concorrenza con minaccia e violenza aggravata dall'art. 7 della legge 203/91.



Relazione
del Ministro dell'interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia



(b) Forze di polizia

Nella tabelle successive sono compendiati gli esiti delle operazioni ritenute di interesse ai fini dell'analisi, condotte in Italia ed all'estero.

- Italia

Regione	Località e data	Descrizione	F.P.
Toscana	Firenze - Pisa 14.9.2016	E' stata eseguita un'O.C.C.C., nell'ambito del p.p. 5695/14 del Tribunale di Firenze, nei confronti di sei persone ritenute responsabili di traffico illecito di rifiuti, finalizzato allo smaltimento di rifiuti industriali. Le persone coinvolte sono imprenditori toscani ed esponenti del cartello dei CASALESI - gruppi SCHIAVONE e ZAGARIA.	G. di F.
	Firenze 31.10.2016	E' stato tratto in arresto, in esecuzione dell'O.C.C.C. nr. 437/16 (p.p. nr.23597/14) del Tribunale di Napoli, un affiliato al clan dei CASALESI, fazione SCHIAVONE, per associazione di tipo mafioso e intestazione fittizia di beni.	CC
Lazio	Pomezia (LT) 14.9.2016	Sono stati tratti in arresto due pregiudicati, ritenuti affiliati al clan POLVERINO, latitanti dal 2011, in esecuzione dell'O.C.C.C. nr.349/13 (p.p. 21944/09 RGNR) del Tribunale di Napoli, per associazione di tipo mafioso, estorsione e traffico internazionale di stupefacenti.	CC
Calabria	Zumpano (CS) 13.9.2016	E' stata eseguita l'O.C.C.C. nr. 377/16 (p.p. nr. 17300/11 RG.NR) del Tribunale di Napoli, nei confronti di 10 persone, tra le quali imprenditori, pubblici funzionari e un alto ufficiale della Guardia di Finanza, indagato per rivelazione di segreto d'ufficio, coinvolti nel riciclaggio di denaro del clan POLVERINO-NUVOLETTA. Nella fattispecie è stato posto sotto sequestro un centro sportivo riconducibile al predetto sodalizio.	G. di F.

2° semestre

2016

11. ALLEGATI

316

- Estero

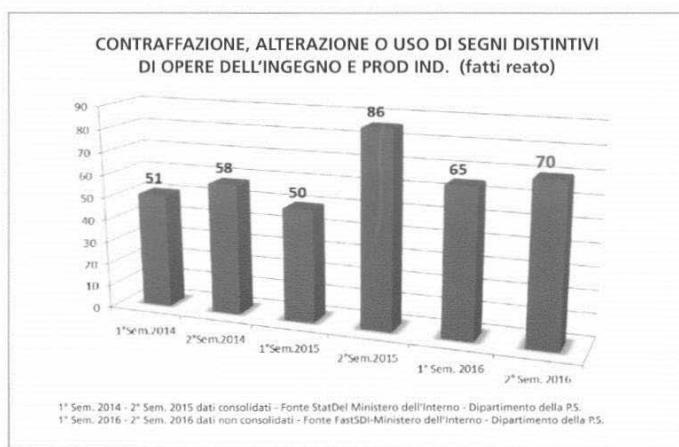
Nazione	Data	Descrizione	F.P.
Spagna, Olanda	20.7.2016	E' stata eseguita l'O.C.C.C. n. 247/16 (p.p. nr. 29229/12) del Tribunale di Napoli, nei confronti di 4 persone. L'indagine ha riguardato l'esistenza di un'organizzazione dedita al traffico internazionale di stupefacenti, con base operativa nel territorio di Torre Annunziata. Il sodalizio, da diversi anni, era attivo nell'importazione, dall'Olanda e dalla Spagna, di cocaina ed altre sostanze stupefacenti, rivendute all'ingrosso anche in mercati diversi da quello campano, fra cui quello pugliese.	
Spagna	20.8.2016	E' stato arrestato un latitante, a seguito procedura d'estradizione, proveniente da Benidorm, ritenuto affiliato al <i>clan</i> MARIANO, colpito dall'O.C.C.C. nr. 49/2016 (p.p. nr. 1718/2011 RG.NR) del Tribunale di Napoli.	
	25.10.2016	A Palma di Maiorca è stato tratto in arresto un latitante, affiliato al <i>clan</i> ZAZA, in esecuzione dell'O.C.C.C. n. 798/13 (p.p. n. 7195/12) del Tribunale di Napoli.	
Spagna, Olanda, Belgio, Grecia, Bulgaria	20.9.2016	E' stata eseguita un'Ordinanza emessa nell'ambito del p.p. nr. 1413/12 RG.NR. del Tribunale di Brescia (operazione "Ring new"), nei confronti di 5 persone, operanti tra Giugliano, Villaricca e Calizzano, indagate per traffico internazionale di stupefacenti. L'indagine, partita dal monitoraggio dello spaccio nel centro storico di Brescia, ha interessato diverse regioni e si è estesa in Grecia, Spagna, Olanda, Belgio e Bulgaria, consentendo di accettare la contiguità tra criminalità organizzata albanese e consorterie criminali italiane. Inoltre, è emersa l'esistenza di un patto tra esponenti della 'ndrangheta, della camorra e della Sacra Corona Unita pugliese.	
Malta	18.10.2016	In località Mosta, è stato tratto in arresto un latitante (operazione "Serpé"), affiliato al <i>clan</i> dei CASALESI, colpito da condanna definitiva, come da S.I.E.P. 211/2015 emessa dalla Corte d'Appello di Venezia, per i reati di associazione di tipo mafioso, usura ed estorsione.	
Olanda	23.12.2016	Ad Utrecht è stato arrestato un latitante del <i>clan</i> MAZZARELLA, condannato ad 8 anni e 10 mesi di reclusione per associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, aggravata dalle finalità mafiose.	

Relazione
del Ministro dell'interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia

d. Criminalità organizzata pugliese e lucana

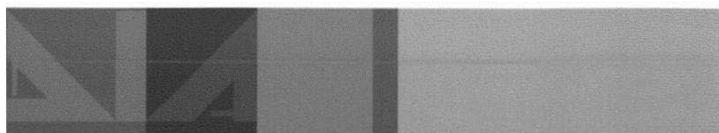
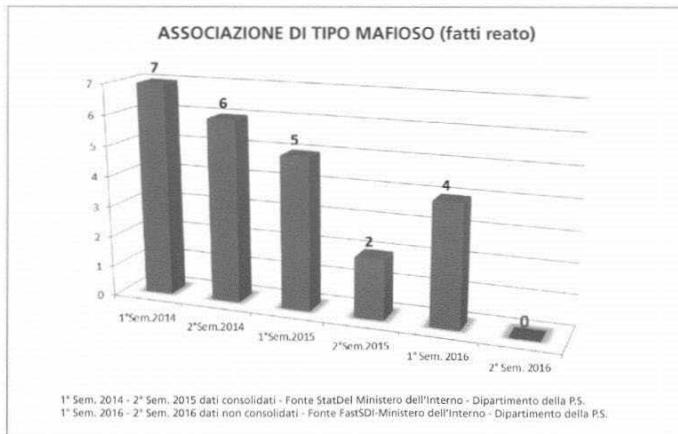
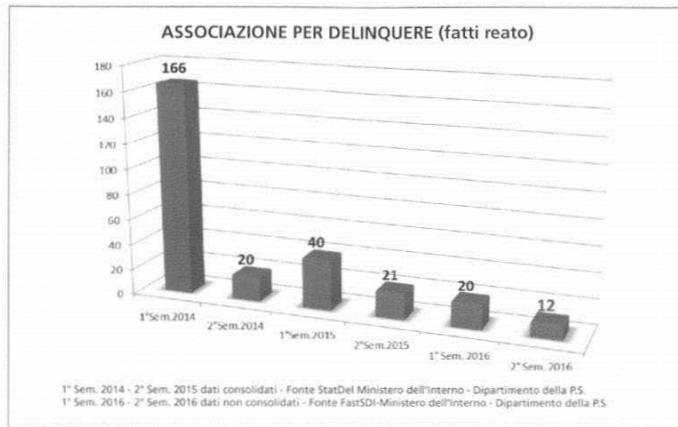
(1) Analisi dei dati statistici relativi al fenomeno criminale pugliese⁶⁸⁰

L'esame dei principali dati statistici riguardanti la criminalità nella regione Puglia per il semestre in esame, ha evidenziato una diminuzione dei reati di usura, estorsione e riciclaggio ed impiego di denaro; le rapine registrano una sensibile diminuzione; gli omicidi, operando una distinzione tra quelli tentati e quelli consumati risultano in calo i primi e in lieve aumento i secondi. Sensibilmente aumentati i reati di *produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope* (art. 73 DPR 309/90) e di *associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope* (art. 74 DPR 309/90).



⁶⁸⁰ L'analisi delle dinamiche delittuose relative alla criminalità pugliese è stata condotta tenendo conto dei dati statistici della Puglia, acquisiti dal sistema SDI del CED Interforze.



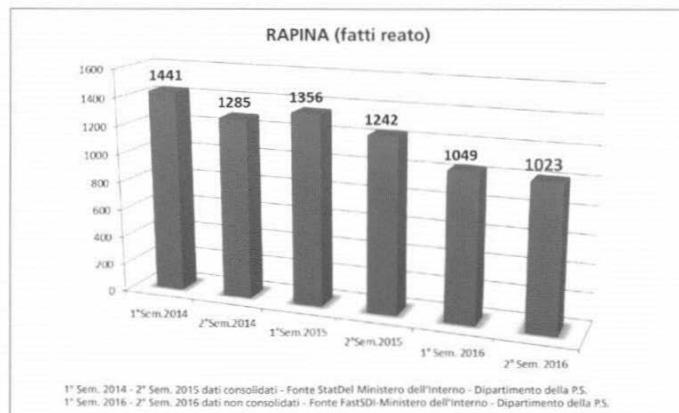
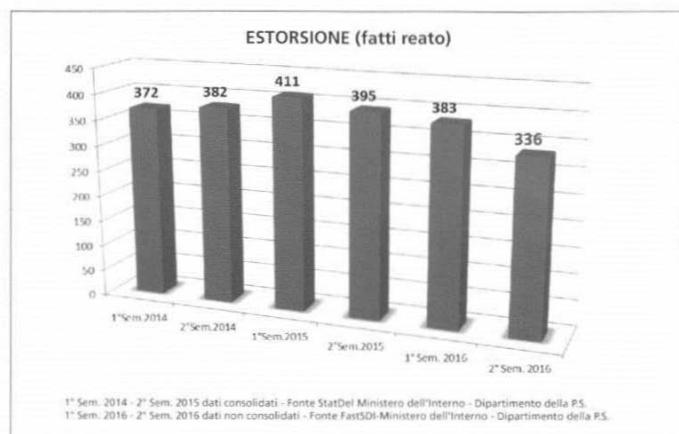


Relazione
del Ministro dell'Interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia



319

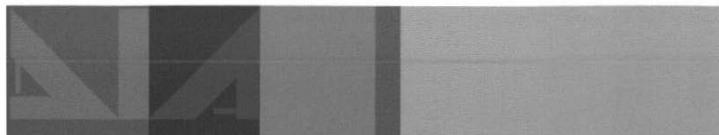
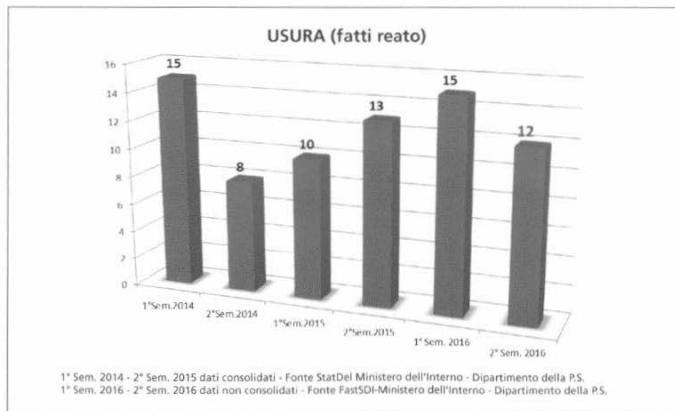
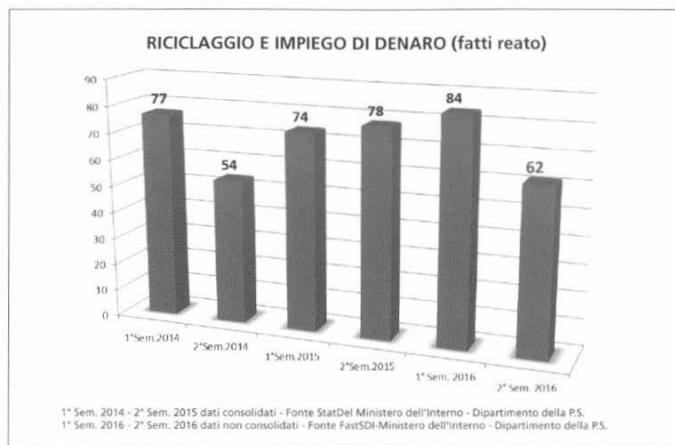
RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO



2° semestre
2 0 1 6

11. ALLEGATI

320



Relazione
del Ministro dell'Interno
al Parlamento sull'attività svolta
e sui risultati conseguiti dalla
Direzione Investigativa Antimafia